



Il settore sanitario nel bilancio sociale della Regione del Veneto

Dirigente al Bilancio – Caterina De Pietro



La Regione del Veneto realizza per il quarto anno consecutivo il Bilancio Sociale: il processo è iniziato nel 2004 con il rendiconto dell'esercizio 2003, ed è proseguito negli anni a seguire, ampliando le aree di rendicontazione fino a includere quest'anno con il Bilancio Sociale 2006, l'ambito del welfare - sanità .

La Regione del Veneto è l'unica regione italiana che presenta alle istituzioni e ai cittadini il suo Bilancio Sociale; nella Pubblica Amministrazione sono soprattutto Comuni e Province a produrlo.



IL BILANCIO SOCIALE È ...

Il documento consuntivo annuale con cui la Regione individua e comunica il valore generato dalla propria azione per i cittadini.

Rappresenta uno strumento informativo per sviluppare il rapporto di comunicazione, trasparenza e confronto con i diversi interlocutori e pone le basi per un dialogo interattivo nella costruzione di relazioni positive su questa importante tematica, così come sullo sviluppo dell'attività regionale



GLI OBIETTIVI DEL BILANCIO SOCIALE

- Evidenziare l'impatto sociale ovvero il valore che la Regione genera sulla collettività e su alcuni interlocutori in particolare
- Affiancare e completare il bilancio "tradizionale"
- Rappresentare uno strumento di trasparenza e di comunicazione
- Coinvolgere i cittadini e le loro rappresentanze nei processi di definizione del Bilancio Sociale regionale
- Disporre di informazioni per l'attività di programmazione



MACRO-AREE E AMBITI DI INTERVENTO

PERSONA E FAMIGLIA: 8.070 ML/€

CAPITALE UMANO: 400 ML/€
WELFARE SOCIALE: 709 ML/€
WELFARE SANITA': 6.887 ML/€
CASA E SICUREZZA: 73 ML/€

TERRITORIO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE: 1.116 ML/€

TERRITORIO: 236 ML/€
AMBIENTE: 289 ML/€
INFRASTRUTTURE PER
LA MOBILITÀ: 591 ML/€

**TOTALE RISORSE:
9.545 ML/€**

SVILUPPO ECONOMICO: 333 ML/€

AGRICOLTURA E PESCA: 122 ML/€
INDUSTRIA ENERGIA E PMI: 139 ML/€
TURISMO COMMERCIO E PROMOZIONE: 67 ML/€
INTERNAZIONALIZZAZIONE: 5 ML/€

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE: 26 ML/€

RELAZIONI CON GLI ENTI LOCALI: 22 ML/€
RELAZIONI ISTITUZIONALI
E COMUNICAZIONE: 4 ML/€



IL METODO

Per garantire la coerenza con il sistema di programmazione strategica, le aree di rendicontazione coincidono con gli ambiti rispetto ai quali sono formulati gli indirizzi strategici nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS)

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è il documento “cardine” della programmazione regionale.

Traccia le linee strategiche e gli indirizzi per l’azione della Giunta e per gli enti, le aziende e le agenzie partecipate dalla Regione



IL MODELLO DI RIFERIMENTO: LA FILIERA DEL VALORE

- ✦ La Regione non sempre produce effetti diretti per l'utente o il beneficiario dell'intervento. In molti casi il risultato dell'attività è il trasferimento di risorse ad altre Amministrazioni pubbliche, alle imprese o alle aziende non profit
- ✦ Il concetto di valore non è circoscritto alla sfera di azione regionale, ma si estende all'intero processo di erogazione (filiera). I risultati possono dipendere da comportamenti congiunti



IL MODELLO DI RIFERIMENTO: LA FILIERA DEL VALORE

- È il percorso che compiono le risorse erogate dalla Regione per arrivare al beneficiario finale delle politiche regionali. Nell'ambito di questo percorso le risorse finanziarie possono essere erogate direttamente ai destinatari ultimi del finanziamento o giungere a questi attraverso altri soggetti intermedi
- Le risorse finanziarie impiegate vengono rendicontate con riguardo:
 - ai *destinatari* del finanziamento (filiera finanziaria)
 - ai *beneficiari* finali degli effetti “reali” (filiera dei benefici)



DESTINATARI E BENEFICIARI

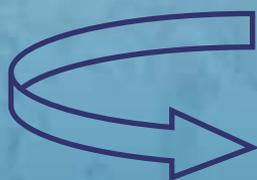
- La Regione produce valore per il *beneficiario finale* e non solo per il *destinatario* del finanziamento

- Contribuisce alla generazione di valore per i cittadini in funzione:
 - del contributo specifico lungo la filiera
 - del suo ruolo di “*cabina di regia*” della rete di soggetti attivi lungo la filiera



DESTINATARI E BENEFICIARI in ambito welfare sanità

La spesa sanitaria veneta si attesta a 6.887 milioni di € con circa 200 milioni di €, come spese della gestione sanitaria accentrata. Questo significa che quasi la totalità della spesa sanitaria passa attraverso la gestione di enti quali le Aziende Ulss.



Le risorse gestite tramite le Aziende Ulss vengono rendicontate nel Bilancio Sociale delle stesse

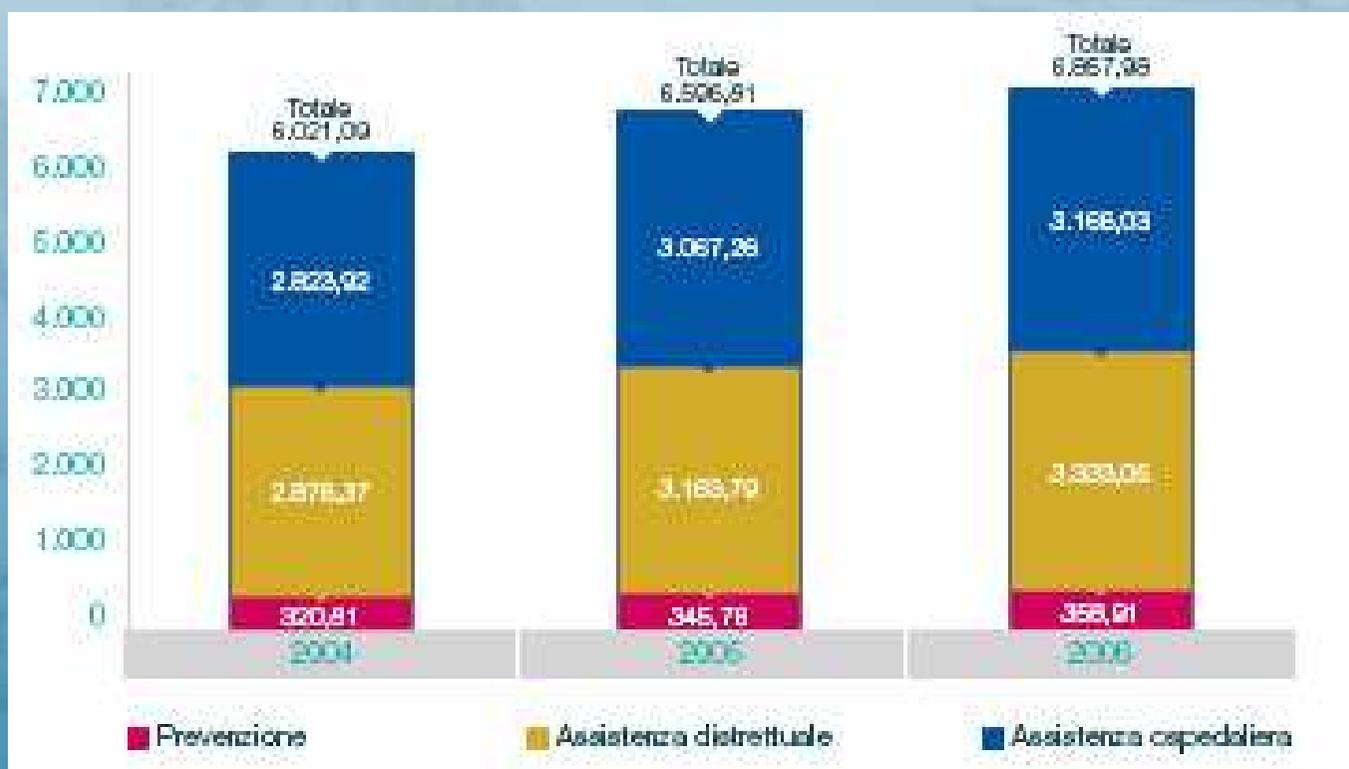


Ruolo di indirizzo e di vigilanza della Regione



LE RISORSE DESTINATE AI CITTADINI

La spesa sanitaria veneta





LE RISORSE DESTINATE AI CITTADINI

Gli operatori del Servizio Sanitario Regionale

AZIENDE ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO – PERSONALE IN SERVIZIO

| OPERATORI IN SERVIZIO | al 31.12.2003 | al 31.12.2004 | al 31.12.2005 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Operatori totali | 59.943 | 59.649 | 60.040 |
| x 1.000 residenti | 13,10 | 12,69 | 12,66 |

Fonte: Filiazione annuale della Regione del Veneto



GLI INDICATORI DI SALUTE

Speranza di vita alla nascita: il Veneto si colloca tra i paesi che presentano una maggiore longevità della relativa popolazione

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA SUDDIVISA PER SESSO

| REGIONI | 2004 | | 2005 | | 2006 | |
|----------------|------|------|------|------|------|------|
| | M | F | M | F | M | F |
| Piemonte | 77,4 | 83,8 | 77,5 | 83,1 | 78,1 | 83,7 |
| Lombardia | 77,6 | 84 | 77,8 | 83,7 | 78,3 | 84,2 |
| Veneto | 77,9 | 84,3 | 78 | 84,2 | 78,7 | 84,9 |
| Emilia Romagna | 78,1 | 83,9 | 78,2 | 83,7 | 78,7 | 84,1 |
| Toscana | 78,6 | 84,4 | 78,5 | 84,1 | 79,1 | 84,8 |
| Nord Est | 77,9 | 84 | 78,1 | 83,9 | 78,6 | 84,4 |
| ITALIA | 77,8 | 83,7 | 77,9 | 83,4 | 78,3 | 84 |

M: Maschi - F: Femmine

Fonte: Database Health for All - Organizzazione Mondiale della Sanità (stime su dati ISTAT)



GLI INDICATORI DI SALUTE

Tassi di mortalità infantile: il miglioramento delle condizioni di vita ha portato indubbi benefici in tutte le classi di età

TASSI DI MORTALITÀ INFANTILE (dati al 2004)

| REGIONI | TASSO MORTALITÀ INFANTILE* (inferiori al anno di vita) |
|----------------|---|
| Piemonte | 25,93 |
| Lombardia | 27,88 |
| Veneto | 27,39 |
| Emilia Romagna | 38,51 |
| Toscana | 36,60 |
| Nord Est | 30,52 |
| ITALIA | 37,01 |

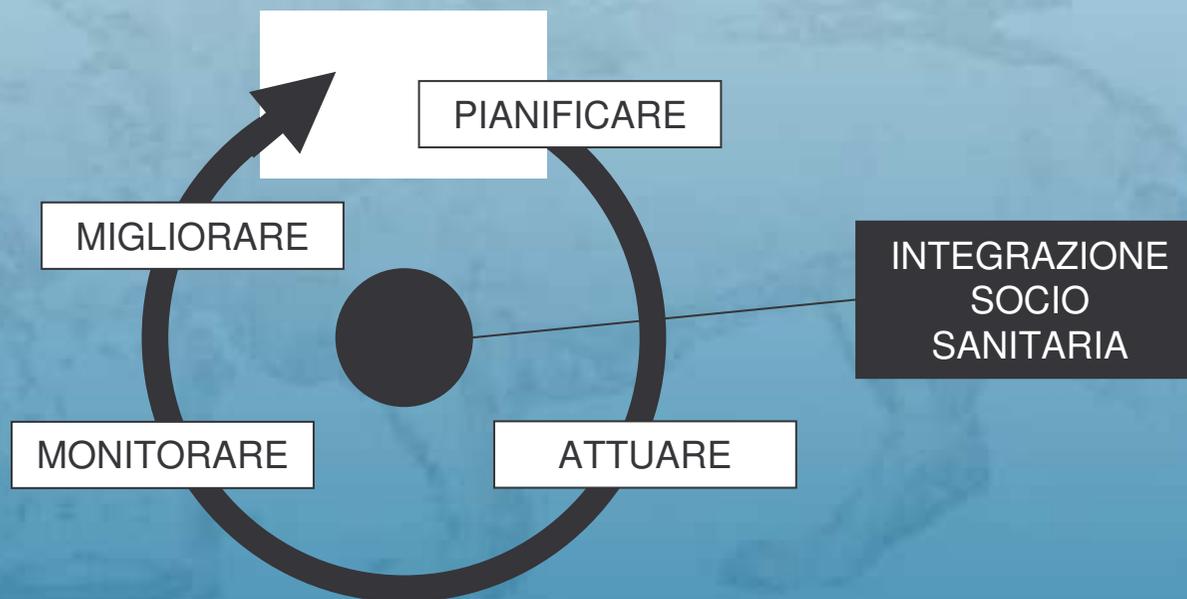
(*) Tasso di mortalità infantile: Decessi di età 0 anni per 10.000 nati vivi

Fonte: Database Health for All - Organizzazione Mondiale della Sanità (stima su dati ISTAT)



IL MODELLO VENETO DEL WELFARE SANITA'

E' stato concepito sulla base dei principi fondamentali dell'integrazione ai vari livelli





LINEE STRATEGICHE DELLA PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA REGIONALE

Sono orientate a:

- Promuovere attivamente stili di vita sani e ambienti di lavoro appropriati
- Porre al centro del Sistema Socio Sanitario Regionale la persona
- Garantire equità del sistema
- Migliorare la continuità dell'assistenza



IL MODELLO VENETO DEL WELFARE SANITA'

E' caratterizzata dal rispetto di:

- Garanzie di tipo strutturale, organizzativo, tecnologiche e qualitative coerenti al riassetto strutturale della rete ospedaliera
- Garanzie sul livello qualitativo minimo (chiavi di accesso al Sistema e sistema di accreditamento)
- Integrazione dei sistemi informativi e della programmazione
- Rispetto di principi etici, di bioetica, di personalizzazione ed umanizzazione del servizio, valorizzazione delle migliori pratiche della rete sanitaria



ATTORI CHE INTERAGISCONO NEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE



La Segreteria Sanità e Sociale sovraordina questo particolare sistema. L'ARSS svolge supporto tecnico nei confronti della Segreteria stessa.



ATTORI CHE INTERAGISCONO NEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE

DATI DI SISTEMA (AL 1 GENNAIO 2005)

| | | | | | |
|--|--------|--|-------------------|---|---------------------|
| Personale in servizio* | 60.040 | Medici di Medicina Generale (MMG) | 3.570 | Pediatri di Libera Scelta (PLS) | 559 |
| Distretti Socio Sanitari | 53 | Centri Unificati di Prenotazione (CUP) | 22 | Servizi trasporto Centro Dialisi | 18 |
| Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) | 21 | Dipartimenti di Prevenzione | 21 | Dipartimenti Materno Infantili | 18 |
| Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) | 21 | Strutture Sanitarie pubbliche | 901 (#1.12.05) | Strutture Sanitarie private pre-accreditate | 1.071 (#1.12.05) |

* Personale di ruolo sanitario, ruolo professionale, ruolo tecnico, ruolo amministrativo, personale universitario.
Fonte: Elaborazione Regione del Veneto - Direzione Risorse Socio-Sanitarie



COME INTERVENIRE?

1. RICERCA SANITARIA
2. MIGLIORAMENTO STRUTTURE QUALITATIVO DELLE
3. MIGLIORAMENTO DELLE SCELTE DI INTERVENTO
PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA
4. OBIETTIVO ECCELLENZA



1. RICERCA SANITARIA

- Promozione della ricerca sanitaria: nel 2006 l'ammontare stanziato è stato pari a 2,2 milioni di euro con i quali sono stati finanziati 15 progetti nell'area biomedica e di sanità pubblica





2. MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE STRUTTURE

- VERSO L'ACCREDITAMENTO
- INTEGRAZIONE CON I SISTEMI SANITARI DELL'UE
- FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA'



3. MIGLIORAMENTO DELLE SCELTE DI INTERVENTO PER UNA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA

- PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE EROGATE: dotare gli ospedali di non più di 4,5 posti letto ogni 1.000 abitanti e non superare i 180 ricoveri ogni 1.000 residenti 
- PREVENZIONE DELLA SALUTE: cardiovascolare, oncologica, malattie infettive e degli incidenti



4. OBIETTIVO ECCELLENZA

- **COMITATO REGIONALE PER LA BIOETICA**
- **PROGETTO UMANIZZAZIONE**
- **PROGETTO BENESSERE ORGANIZZATIVO**
- **IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE**



ATTORI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA REALIZZAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – WELFARE SANITA'

**SEGRETERIA REGIONALE
SANITA' E SOCIALE**

coordina



6 Direzioni Regionali afferenti

1 Unità di Progetto Regionale

1 Unità Complessa Regionale



CONTATTI

Direzione Bilancio

Palazzo Ex- Esav

S. Croce, 1187

30125 Venezia

Telefono: 041/2791188

e-mail: bilanciosociale@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Bilancio/II+Bilancio+Sociale.htm>



DESTINATARI E BENEFICIARI in ambito welfare sanità

| Destinatario finale | importi | Percentuali |
|--------------------------------------|------------------|-------------|
| AZIENDE ULSS | 6.792.227.642,80 | 98,62% |
| ENTI STRUMENTALI E AZIENDE REGIONALI | 29.363.407,85 | 0,43% |
| CITTADINI | 21.680.444,43 | 0,31% |
| ENTI, ASSOC. E ISTIT. PUBBLICI | 16.268.697,24 | 0,24% |
| ENTI, ASSOC. E ISTIT. PRIVATI | 13.640.657,70 | 0,20% |
| IMPRESE | 13.234.538,20 | 0,19% |
| DESTINATARIO EXTRAREGIONE | 995.765,02 | 0,01% |
| ENTI TERRITORIALI E LORO GOVERNANCE | 58.217,00 | 0,00% |
| Totale | 6.887.469.370,24 | |





Aree di eccellenza



Centro regionale per la diagnosi e cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali
Azienda ULSS 6 Vicenza

Centro Regionale di Riferimento per lo studio e la cura della disfagia*
Azienda ULSS 9 Treviso

Centro specialistico residenziale e diurno dedicato alla riabilitazione di pazienti affetti da gravi patologie neuromotorie (tra cui la sclerosi multipla) - Azienda ULSS n. 16 di Padova

Centro Regionale di diabetologia pediatrica
Azienda ULSS n. 20 di Verona

Centro regionale di riferimento per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione dei disturbi dell'apprendimento. Azienda ULSS n. 20 di Verona

Centro Regionale per la retinopatia della prematurità (bambini nati prematuri)
Clinica Oculistica dell'Azienda Ospedaliera di Verona

Centro Tematico Regionale di Epidemiologia Ambientale
Azienda ULSS n. 22 di Bussolengo

Centro Regionale di Riferimento per soggetti affetti da incontinenza urinaria o fecale e dei soggetti portatori di stomie Azienda Ospedaliera di Padova e Azienda Ospedaliera di Verona

Centro Regionale di Riferimento per la prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi della sfera sessuale
Azienda ULSS 12 Veneziana

Coordinamento del Sistema regionale di Emergenza-Urgenza (CREU) Direzione Azienda Ospedaliera di Verona. Sede Venezia Azienda ULSS 12 Veneziana

Centro Regionale per le malattie del fegato "Osservatorio epidemiologico e clinico"
Azienda Ospedaliera di Padova.

Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Rare presso l'Azienda Ospedaliera di Padova

Centro regionale di riferimento per lo studio e la cura delle allergie e delle intolleranze alimentari
Azienda Ospedaliera di Padova

Hospice Centro Residenziale di cure palliative per il bambino Centro di Riferimento Regionale di Cure Palliative e Terapia Antalgica Pediatrica - Azienda Ospedaliera di Padova

Centro Regionale per la diagnostica del bambino maltrattato
Azienda Ospedaliera di Padova

Centro Regionale per la formazione interuniversitaria in ambito socio-sanitario
Università Ca' Foscari – IUAV – Azienda ULSS 12 Veneziana

